



Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale

Ai Direttori Generali
Agli Uffici di diretta collaborazione del Presidente
All'Autorità di Audit
Agli Uffici Speciali
Alle Strutture di Missione
Ai Dirigenti delle UU.OO.DD. per il tramite delle
Direzioni Generali

e. p.c. Al Capo di Gabinetto della Giunta Regionale

OGGETTO: DPCM 23 SETTEMBRE 2021 E MISURE ATTUATIVE.

In ragione della nuova fase dell'esperienza pandemica che si va prefigurando, è stato adottato il DPCM del 24 settembre 2021, che prevede il ripristino dell'ordinaria modalità di svolgimento della prestazione lavorativa in presenza, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, a decorrere dal 15 ottobre 2021.

In attuazione del DPCM, il Ministro della Pubblica Amministrazione, con il Decreto dell'8/10/2021, nel perseguire l'obiettivo del graduale e progressivo superamento dell'utilizzo del lavoro agile emergenziale, ha delineato le concrete modalità per un rientro ordinato in presenza, nelle more della definizione degli istituti del rapporto di lavoro connessi al lavoro agile da parte della contrattazione collettiva e della definizione delle modalità e degli obiettivi del lavoro agile nell'ambito del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) che ogni amministrazione dovrà adottare entro il 31 gennaio 2022.

Al fine di garantire l'omogenea attuazione delle misure contenute nel predetto decreto, il Ministro per la pubblica amministrazione adotterà specifiche linee guida, oggetto di previo confronto con le organizzazioni sindacali.

La pregressa esperienza del lavoro agile emergenziale, massivamente attivato tra il personale regionale a seguito della diffusione della pandemia covid-19, ha favorito le azioni di digitalizzazione e snellimento delle attività, dei processi e dei procedimenti, garantendo comunque il miglior impatto possibile per l'utenza in termini di accessibilità, anche da remoto, ai servizi offerti dalle strutture regionali.

La qualità delle scelte e delle piattaforme tecnologiche implementate ha consentito un'espansione progressiva del lavoro agile nell'Ente. La necessità di svolgere il lavoro da remoto durante il periodo di *lockdown* ha, quindi, costituito un banco di prova decisivo per testare la qualità dell'infrastruttura ICT regionale che si è dimostrata sostanzialmente affidabile.



Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale

Si è provveduto a raggiungere questo obiettivo attraverso:

- L'utilizzo della rete Internet e un elevato numero di servizi applicativi esposti in rete, con accesso garantito tramite credenziali regionali. Tale modalità di accesso, ad oggi, rappresenta la quasi totalità di quelli utilizzati dai collaboratori.
- Il dispiegamento di 3 tecnologie (1 tecnologia VPN e 2 di virtualizzazione applicativa), per raggiungere i servizi non esposti, che hanno fornito un elevato grado di sicurezza della connessione ed una gestione efficace e continua della postazione di lavoro da remoto e precisamente:
 - VPN (*Virtual Private Network* classica erogata dalla piattaforma Firewall/VPN);
 - VDA - Virtual Apps and Desktops – soluzione per l'accesso alla propria postazione di lavoro e alle applicazioni virtuali da qualsiasi dispositivo e ogni rete di accesso. Ciò garantisce, al contempo, sicurezza dei dati e riduzione dei costi;
 - VDI – Virtual Desktop Infrastructure – soluzione per l'accesso degli utenti finali a desktop e applicazioni virtuali.
- strumenti di Office 365 che hanno assicurato, non solo il lavoro individuale, ma anche la collaborazione tra colleghi: la piattaforma Microsoft Teams ha visto un verticale incremento di utilizzo e, ad oggi, si può ritenere che lo strumento sia stabilmente entrato nelle modalità ordinarie di lavoro dei collaboratori regionali.

Come previsto dal decreto ministeriale, in considerazione della mutata qualificazione del lavoro agile, lo svolgimento dello stesso è sottoposto, tra l'altro, a condizionalità di natura tecnico – strumentale, idonee a garantire la più assoluta riservatezza dei dati e delle informazioni trattate dal lavoratore in modalità agile.

A tal fine, già con nota prot. 428080/2021 del 26/08/2021, in linea con la nuova governance in materia di ICT e per assicurare adeguati livelli di sicurezza informatica, lo scrivente Ufficio ha avviato una ricognizione dei sistemi informativi attualmente in uso, sia con le Direzioni regionali che con le aziende fornitrici di servizi ICT.

Inoltre, tenuto conto della centralità rivestita dalla preparazione e dalla formazione dei dipendenti per contrastare e prevenire le conseguenze derivanti da incidenti informatici, si ribadisce il contenuto della nota già inviata con prot. n. 2677/SP del 7 settembre 2021, che per comodità si allega alla presente, avente ad oggetto “Processi digitali e utilizzo degli strumenti informatici”, nella quale è riportata una ricognizione di alcune semplici ed utili prescrizioni relative all'uso delle risorse ICT da parte del personale dipendente.

In conformità con quanto previsto dalla normativa vigente e per quanto di competenza, in attesa dell'adozione di specifiche linee guida da parte del Ministro per la pubblica amministrazione e dell'approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), lo scrivente Ufficio garantirà il supporto tecnologico necessario per lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile, in continuità con quanto già fatto fin dall'inizio della crisi pandemica.



Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale

Si specifica altresì che, per le condizionalità stabilite dal DM 8 ottobre 2021 art.1 c. 1 lett. C e lett. E, per le finalità ivi previste, l'Ufficio Speciale ha già avviato l'istruttoria volta ad individuare le procedure amministrative per l'approvvigionamento delle postazioni di lavoro, della connettività, della sicurezza informatica e degli strumenti di collaboration necessari per lo svolgimento delle attività e quindi gli adempimenti previsti dal citato decreto:

- Postazioni di lavoro: Adesione Convenzione Consip "PC Desktop e workstation", Lotto 4 (Workstation grafiche)
- Connettività: Adesione Convenzione SPC 2 Connettività, per i servizi di connettività in mobilità con tecnologia 4G/5G
- Sicurezza informatica: Adesione Convenzione Consip LAN 7, per la sicurezza informatica, Next Generation Firewall e SDWAN.
- Strumenti di collaboration: Gara Enterprise Agreement 5, per le licenze Microsoft Office 365 (Sharepoint, Outlook, Teams, One Drive, Enterprise mobility, Multifactory Authentication, Azure, Cloud App Security)

Si conclude precisando che l'adozione di una modalità di lavoro agile, oltre all'individuazione del numero di postazioni di lavoro da attivare, prevede anche un adeguamento organizzativo e tecnologico dei processi che necessita di adeguate risorse organizzative, professionali, temporali ed economiche, con impatti rilevanti sulla gestione del cambiamento, sulla sicurezza informatica, sulla formazione e sulla comunicazione per l'intero Ente regionale.

Il Responsabile
dott. Massimo Bisogno